

Oggetto:	Istituzione Centro universitario di ricerca e servizi e sulla internazionalizzazione delle imprese – acquisizione parere		
N. o.d.g.: 10	C.d.A. 22.3.2013	Verbale n. 3/2013	UOR: Dipartimento di Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali

qualifica	Cognome e nome	Presenze
Rettore	Luigi Lacchè	P
Pro-Rettore	Rosa Marisa Borraccini	P
Direttore Generale	Mauro Giustozzi	P
Rappresentanti interni	Elisabetta Croci Angelini	P
	Roberto Perna	G
	Pier Giuseppe Rossi	G
	Giovanni Gison	P
Rappresentanti esterni	Maria Cristina Loccioni	P
	Alessandro Lucchetti	P
Rappresentanti studenti	Chiara Di Furia	P
	Teresa Pia Augello	P
Revisori dei Conti	Franco Franceschetti	P
	Donato Morena	A
	Mauro Marchionni	A
Membro supplente	Francesca Marras	A
Membro supplente	Angelo Francalancia	P

Il Consiglio di Amministrazione,

visto . 14, comma 2, lett.b)-dello Statuto di Ateneo;

vista la convenzione stipulata in data 4 aprile 2012 con il CUP per la realizzazione di attività didattiche con la facoltà di Scienze Politiche nella provincia di Ascoli Piceno, che prevede l'istituzione di un centro di ricerca legato alle tematiche dell'internazionalizzazione delle aziende e alla tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale: marchi, brevetti, opere dell'ingegno e diritti d'autore;

considerato che in diverse sedute del comitato di verifica costituito ai sensi dell'art. 3 della convenzione è stata concordata la necessità della costituzione di tale centro definendone gli scopi e le attività,

vista la nota del Consorzio Universitario Piceno del 11/01/2013 con la quale viene stanziato un contributo una tantum di euro 20.000,00 per le spese di start up e per la selezione di figure professionali per l'avvio delle attività di ricerca del Centro;

vista l'allegata bozza di regolamento che istituisce il suddetto Centro,

considerato che il Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche, della Comunicazione e delle Relazioni internazionali - con delibera del 07 febbraio 2013 - ha espresso parere favorevole all'istituzione del Centro universitario di ricerca e servizi sulla internazionalizzazione delle imprese;

acquisito il parere favorevole del Senato Accademico, espresso nella seduta del 20.03.2013;

con voti favorevoli unanimi;

delibera la costituzione Centro universitario di ricerca e di servizi sulla internazionalizzazione delle imprese. Il Centro verrà avviato su i fondi stanziati dal CUP con nota dell'11/01/2013.

La presente delibera è dichiarata immediatamente esecutiva.

Allegato al p. 10 Col. A. 22.3.2013

CENTRO UNIVERSITARIO DI RICERCA E DI SERVIZI SULLA INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

Articolo 1 (Istituzione)

1. L'Università degli Studi di Macerata, istituisce un *Centro di ricerca e di servizi sulla internazionalizzazione delle imprese* al fine approfondire, ricercare ed elaborare linee di indirizzo scientifico relativo alle tematiche inerenti la tutela della proprietà intellettuale, l'internazionalizzazione delle aziende con particolare riferimento agli aspetti economici collegati ai processi internazionali sulle problematiche connesse ai processi di innovazione.

Articolo 2 (Sede)

1. Il Centro è costituito su proposta del Dipartimento di Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali

2. Il Centro ha sede amministrativa presso il Dipartimento di Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali. Il Centro ha sede operativa in Spinetoli, presso strutture che vengono messe a disposizione dal CUP in applicazione alla convenzione stipulata il 4 aprile 2012.

Articolo 3 (Attività)

1. Il Centro fornisce alle imprese un sostegno approfondito inerente le seguenti problematiche:

- a. analisi economica a supporto dell'internazionalizzazione delle imprese (mercati di arrivo, import-export, dazi e prelievi, ecc.);
- b. profili giuridici a tutela della proprietà intellettuale (marchi, brevetti, design, ecc.);
- c. disciplina contrattuale negli scambi commerciali, tanto industriali che agroalimentari, e disciplina che regola l'ingresso del prodotto nei mercati (norme tecniche di produzione, etichettatura, adempimenti amministrativi, ecc.);
- d. regole giuridiche sull'esercizio di impresa, sulla garanzia della proprietà, sulle regole successorie e di trasmissione dei beni (materiali e immateriali);
- e. profili giuridici di istituzioni, quadro storico-politico-evolutivo dello stato di arrivo, elementi e garanzie del rispetto delle regole democratiche).

2. Inoltre, il Centro:

- a. stipula convenzioni con enti pubblici e privati per lo svolgimento di attività inerenti ai propri settori di competenza, anche finalizzate all'acquisizione di finanziamenti a livello regionale, europeo e internazionale;
- b. sviluppa studi per stimolare la crescita della "cultura dell'innovazione" e promuove lo sviluppo di attività imprenditoriali basate sullo sfruttamento di nuove idee;
- c. svolge attività di formazione e addestramento del personale, in presenza e a distanza, organizzando anche master universitari di alta specializzazione;
- d. divulga i risultati dei propri studi e ricerche, sia mediante pubblicazioni, sia organizzando convegni e seminari scientifici;
- e. sviluppa la collaborazione con organismi aventi scopi analoghi e cura gli scambi con altri studiosi.

Articolo 4 (Docenti aderenti)

1. Aderiscono al Centro tutti i docenti e i ricercatori che hanno espresso tale scelta in sede di approvazione della proposta da parte del Consiglio di Dipartimento di afferenza.

2. I docenti e i ricercatori che intendono aderire al Centro successivamente alla data di costituzione possono presentare la domanda di adesione al Consiglio Direttivo del Centro che valuterà la conformità ai progetti di ricerca programmati.

Articolo 5 (Organi del Centro)

1. Sono organi del Centro il Direttore e il Consiglio Direttivo

Articolo 6 (Direttore)

1. Il Direttore, eletto dal Consiglio direttivo tra i docenti aderenti al Centro, è nominato con decreto rettorale e dura in carica tre anni, rinnovabili.

2. Il Direttore svolge le seguenti funzioni:

- a) coordina e promuove le attività del Centro;

- b) sottoscrive le richieste di reperimento dei finanziamenti;
- c) predispone il programma delle attività del Centro ed elabora il budget di entrate e uscite relative all'anno finanziario di competenza;
- d) predispone, al termine dell'esercizio, una relazione sulle attività svolte dal Centro e sulle spese sostenute.

Articolo 7

(Consiglio Direttivo)

1. Il Consiglio direttivo è costituito da tutto il personale docente aderente al Centro; è nominato con decreto del Rettore, resta in carica tre anni e può essere confermato.
2. Sono invitati a partecipare alle sedute del Consiglio direttivo, senza diritto di voto, un rappresentante del Consorzio Universitario Piceno, un rappresentante del Comune ospitante e un ulteriore rappresentante del mondo dell'impresa indicato dal Consorzio Universitario Piceno di concerto con il Consiglio direttivo.
3. Il Consiglio direttivo è convocato dal Direttore. Per la validità delle adunanze è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei componenti; sono esclusi dal computo gli assenti giustificati. Le decisioni sono assunte a maggioranza dei presenti.
4. Il Consiglio direttivo:
 - a) elegge il Direttore;
 - b) approva, su proposta del Direttore, il programma di attività del Centro e il relativo piano di spesa;
 - c) approva il budget di entrate e uscite relative all'anno finanziario di competenza e la relazione sulle attività svolte nell'esercizio precedente, predisposti dal Direttore a norma dell'art. 6, da sottoporre a ratifica del Consiglio del Dipartimento presso cui il Centro ha la propria sede amministrativa;
 - d) delibera sulle proposte di attività del Centro;
 - e) delibera su ogni altro argomento sottoposto al suo esame dal Direttore.
5. Il Consiglio direttivo è convocato almeno una volta all'anno per l'approvazione del programma delle attività del centro, del budget preventivo e del rendiconto consuntivo. È altresì convocato ogni volta che il Direttore lo reputi necessario o lo richieda un terzo dei suoi componenti.

Articolo 8

(Risorse finanziarie e gestione amministrativo-contabile)

1. La gestione amministrativo-contabile dei fondi propri del Centro è affidata al Dipartimento di Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali. I fondi a disposizione del Centro, contabilizzati nel budget del Dipartimento, sono gestiti dallo stesso in apposite partite contabili intestate al Centro.
2. Il Centro si avvale delle seguenti risorse finanziarie:
 - a) finanziamenti che otterranno i progetti di ricerca presentati dai suoi componenti;
 - b) liberalità e contributi da parte di privati e di enti pubblici, fondazioni, aziende di credito, locali, nazionali e internazionali;
 - c) eventuali introiti relativi alla vendita di pubblicazioni proprie o delle quote di adesione alle attività formative;
 - d) eventuali finanziamenti stanziati dal Dipartimento di Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali o da altri dipartimenti dell'Ateneo.

Articolo 9

(Modifiche di statuto)

1. Modifiche al presente statuto possono essere proposte con delibera del Consiglio direttivo, con voto favorevole di almeno 2/3 dello stesso.

Articolo 10

(Durata)

1. Il Centro ha durata illimitata. In caso di cessazione delle attività le risorse in uso restano totalmente acquisite dal Dipartimento di Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali dell'Università.